



CSA

REGIONI AUTONOMIE LOCALI
COORDINAMENTO AZIENDALE COMUNE DI TORINO
V. PALAZZO DI CITTA' 20 – 10122 Torino

Tel. . 0113173216 - 01101123354 – 01101123131 – 01101123380 Fax 0114364260 Cell. 3332112710 - 3356804129

NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Già in occasione dell'accordo del 29/06/2017 da noi non firmato dopo il giudizio negativo deciso nelle assemblee del 20 Giugno 2017, avevamo espresso le seguenti considerazioni:

- 1) Nell'accordo manca completamente e naturalmente un riferimento a tutte le irregolarità segnalate sulle progressioni dell'1/1/2016 e relativi provvedimenti.
- 2) E' assente un'analisi del bilancio, le motivazioni dei relativi tagli e la finalizzazione dei 14 milioni di risparmi sul personale del bilancio 2017.
- 3) Non si allega la relazione sulle risorse decentrate da cui derivare sia il finanziamento delle progressioni che i risparmi da dirottare verso i dipendenti in riferimento agli artt. 15 e 17 del CCNL. Già nel 2015 i risparmi da noi evidenziati sulle risorse e sullo straordinario in riferimento alla delibera di Giunta del 29/09/2015 mecc. 04273/004 ammontavano a €10.083.935 a cui naturalmente occorre aggiungere quota parte dei 14 milioni di risparmio 2016/17 sul personale di cui al bilancio 2017.
- 4) Con i risparmi di cui al comma 3 era possibile finanziare:
 - a) Una progressione per tutti gli esclusi del 2016 (circa 1142).
 - b) € 1.041.300 per i 3400 circa apicali
 - c) € 3 milioni e oltre di aumento della produttività
- 5) E nonostante tutto questo i firmatari dell'accordo:
 - a) Hanno finanziato le attuali progressioni con i tagli alla previdenza e al circolo.
 - b) Si sono accontentati delle cifre decise da Ferrari/Rolando con il solito mercato delle vacche di Passoniana memoria da € 350.000 a € 480.000
 - c) Hanno escluso dalle progressioni una parte dei dipendenti e penalizzato gli apicali per un totale di circa 4000 colleghi
 - d) Non hanno discusso della produttività derivante dai risparmi.

Il 5 Ottobre 2017 l'accordo di cui sopra veniva perfezionato con i nuovi vari requisiti d'accesso che modificano illegalmente (Delibera) quelli previsti sia dall'accordo del 29 Giugno 2017 e **relativa delibera** che quelli dell'11/12/2015. Infatti i titoli previsti sono diversi e per quanto riguarda il taglio della produttività "ai promossi", il criterio previsto sia dall'accordo sia dalla delibera assegnava agli apicali e agli esclusi una maggiore produttività, mentre adesso viene assegnato a tutti, compresi coloro che hanno preso la progressione il 1/1/2016. E tutto ciò è legale in rapporto alla normativa, al CIA e al contratto nazionale?

Oltretutto, da quando una sentenza di Tribunale per 3 colleghi assistenti sociali ai quali è stata riconosciuta l'anzianità fuori Torino, fa giurisprudenza come scrivono sia Rolando in delibera che il Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale della riunione del 13/07/2017? E poi la sentenza riconosce il passaggio dall'01/01/2016 con relativi arretrati. Perché lo stesso non viene applicato agli altri esclusi per lo stesso motivo?

I DUE TESTI DEGLI ACCORDI 2015 e 2017 tradotti in delibera

La delibera del 2015 allega testualmente l'accordo, mentre nel 2017 fa riferimento all'applicazione dei criteri previsti nel 2015

- che i dipendenti che accedono alla posizione economica superiore percepiranno, nel solo anno 2016, la produttività 2015 nella seguente percentuale:
- posizioni in cat. A = 100%
- posizione di arrivo B2, B4, B5 e B6 = 80%
- posizione di arrivo B3 e B7 = 50%
- posizione di arrivo C2 e C3 = 65%
- posizione di arrivo C4 e C5 = 50%
- posizione di arrivo D2, D4 e D5 = 35%
- posizione di arrivo D3 e D6 = 20%

Le somme residue incrementeranno le risorse destinate a finanziare la produttività 2015 dei dipendenti già apicali e dei dipendenti che, inseriti negli elenchi di ciascuna posizione economica, non hanno effettuato la progressione.

Analoga modalità si applicherà anche ai dipendenti in cat. D in P.O. e A.P. in favore del premio delle altre A.P. e P.O. salvo i limiti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e di Ente.

Le parti concordano che i dipendenti che accedono alla posizione economica superiore percepiranno, nel solo anno 2018, la produttività 2017 nella seguente percentuale :

- posizioni in cat. A = 100%
- posizione di arrivo B2, B4, B5 e B6 = 80%
- posizione di arrivo B3 e B7 = 50%
- posizione di arrivo C2 e C3 = 65%
- posizione di arrivo C4 e C5 = 50%
- posizione di arrivo D2, D4, e D5 = 35%
- posizione di arrivo D3 e D6 = 20%

Le somme residue incrementeranno le risorse destinate a finanziare la produttività 2017 dei dipendenti di ciascuna posizione economica.

Analoga modalità si applicherà anche ai dipendenti in cat. D in P.O. e A.P. In favore del premio delle altre A.P. e P.O. salvo i limiti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e di Ente.

L'accordo del 2015 era "solidale" con gli apicali e gli esclusi dalla progressione, mentre quello del 2017 oltre a disapplicare i criteri previsti ha annullato il "bonus produttività" per i soli apicali (2015) e per gli esclusi 2016.

P.S. Per chi diceva che fare una progressione per tutti non era possibile, vedere l'accordo sindacale firmato da tutte le sigle a Roma che prevede la progressione per tutti; il 70% subito e il 30% dopo sei mesi.. Sono marziani o cgil cisl e uil romani hanno copiato la nostra idea? E come la mette Appendino con la Raggi?

ULTIMA ORA: SU CIRCA 1100 COLLEGHI AVENTI LA POSSIBILITA' DI FARE LA PROGRESSIONE, 200 NON HANNO FATTO DOMANDA